COMUNE DI PIEVE TESINO **PROVINCIA DI TRENTO**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del

CONSIGLIO COMUNALE

n. **35** Reg. deliberazioni

Adunanza di prima convocazione seduta pubblica

Oggetto: approvazione piano di protezione civile comunale redatto ai sensi della L.P. 1 luglio 2011 n. 9.

Il giorno **ventitré** del mese di **dicembre 2014** ad ore **20.00** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Avanzo Maria**
2. **Buffa Fabrizio**
3. **Buffa Manuela**
4. **Buffa Stefania**
5. **Dellamaria Claudio**
6. **Gecele Livio**
7. **Gecele Tullio**
8. **Granello Luciano**
9. **Martini Alessandro**
10. **Menon Jessica**
11. **Nervo Bruno**
12. **Nervo Lido**
13. **Oss Sergio**
14. **Prati Eric**
15. **Trisotto Fiorello**

Sono assentati giustificati i Signori: //

Assiste il Segretario comunale, Signor **dott. Stefano Menguzzo.**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Livio Mario Gecele** in qualità **di Sindaco** assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto, inserito al n. 5 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: approvazione piano di protezione civile comunale redatto ai sensi della L.P. 1 luglio 2011 n. 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Appare opportuno, prima di procedere all'approvazione del presente piano di protezione civile comunale, effettuare alcune considerazioni di carattere generale che chiariscano le motivazioni e considerazioni che hanno portato alla predisposizione di tale strumento pianificatorio previsto dalla vigente normativa sia nazionale che provinciale e la cui utilità e necessità ci si augura non debba mai essere sperimentata.

Quasi quotidianamente ormai, sia sulla stampa che sui mezzi di comunicazione radiofonica e televisiva, vengono riportate notizie relative al verificarsi di calamità naturali di tipo atmosferico, geologico e altro. Il modificarsi delle condizioni climatiche e un uso non corretto del territorio (intendendo con tale affermazione l'utilizzo del territorio senza tener conto delle sue caratteristiche, specificità, criticità e peculiarità) hanno determinato e determinano catastrofi che avrebbero potuto essere evitate. Nel contempo, il verificarsi di questi fenomeni portano all'esigenza di programmare gli interventi di emergenza in modo da ottimizzare sia l'utilizzo delle risorse che stabilire la priorità degli interventi sulla base della conoscenza del territorio e dei potenziali danni che, in presenza di determinati fenomeni, si potrebbero verificare sia alle persone che alle cose.

Si tratta nella sostanza di una programmazione di interventi che in presenza di eventi straordinari, permettano di individuare le direttrici prioritarie di intervento per minimizzare il rischio alle persone e alle cose, individuando le zone critiche sia in termini territoriali che umani e sociali.

Il Piano di protezione civile comunale è pertanto, da un lato senz'altro un adempimento di legge ma dall'altro uno strumento che permetterà di gestire le emergenze in maniera organizzata riducendo potenzialmente i disagi e le potenziali vittime.

Tutto ciò premesso

Vista legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 , "Disciplina delle attività di protezione civile in Provincia di Trento" e la deliberazione della Giunta provinciale n. 603 datata 17 aprile 2014 con la quale sono state approvate le linee-guida per la redazione dei Piani di protezione civile comunali, redatte secondo le disposizioni dell'art. 6, comma 2, della L.P. 1/2011 sopra citata. Preso atto che la delibera della Giunta Provinciale n. 603 di data 19.04.2014 ha stabilito le "Linee guida per la redazione dei piani di protezione civile comunali" e con la medesima delibera è stato altresì stabilito che le stesse, costituiscono atto d'indirizzo per la pianificazione comunale di protezione civile per tutte le Amministrazioni Comunali della Provincia Autonoma di Trento e che entro la data del 30 luglio 2014 le Amministrazioni comunali dovranno redigere e approvare il Piano di Protezione Civile Comunale.

Visto che gli "Strumenti di pianificazione della protezione civile provinciale", stabiliti all'art. 20 della citata legge 9/2011, sono individuati nei seguenti:

- Piano di protezione civile provinciale riferito all'intero territorio provinciale;
- Piani di protezione civile locali, che si distinguono in comunali e in sovracomunali, in quanto riferiti rispettivamente al territorio di ciascun Comune e a quello di ciascuna Comunità.

Rilevato che le disposizioni transitorie recate dalla legge provinciale n. 9/2011 prevedono che i Piani di protezione civile sovra comunali siano adottati a seguito del trasferimento alle Comunità delle funzioni in materia di protezione civile e che fino all'approvazione di tali Piani, all'organizzazione e alla gestione dei servizi di pronto intervento e di presidio territoriale locale provvedono i Comuni, singoli o associati.

Considerato che a tutt'oggi non risultano ancora trasferite alle Comunità le funzioni di

protezione civile.

Visto il comma 1 dell'art. 21 della legge 9/2011 che stabilisce che la Provincia approvi il proprio Piano di protezione civile, sentiti i Comuni e le Comunità territorialmente interessati riguardo agli aspetti relativi a specifici scenari di carattere locale.

Dato atto che il piano di protezione civile comunale è l'insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, mappa generale dei rischi, disponibilità di risorse umane e materiali, ecc.) e procedure (sistema di comando e controllo, sistema d'allarme, modello d'intervento) relativo all'organizzazione dell'apparato di protezione civile sul territorio comunale, finalizzato a consentirne l'ottimale impiego in caso d'emergenza con la definizione delle tipologie delle emergenze e delle attività di protezione civile ed individuazione delle risorse e dei servizi messi a disposizione dai Comuni.

Accertato che i Piani di protezione civile comunali debbono essere redatti da parte delle Amministrazioni comunali con la "concorrenza" dei Comandanti dei Corpi dei Vigili del Fuoco competenti per territorio.

Valutato ed esaminato il piano di protezione civile del Comune di Pieve Tesino, depositato agli atti del comune redatto con il concorso del Comandante Vigili del Fuoco e con il supporto del Dipartimento della protezione civile provinciale.

Considerato che il Piano di Protezione Civile del Comune di Pieve Tesino:

- definisce l'organizzazione dell'apparato di Protezione civile comunale e del servizio antincendi, stabilisce le linee di comando e di coordinamento nonché, con specifico grado di analiticità e di dettaglio in relazione all'interesse locale delle calamità, degli scenari di rischio, delle attività e degli interventi considerati, organizza le attività di protezione previste dalla L.P. n°9 del 01 luglio 2011 e in particolare i servizi di presidio territoriale, logistico nonché di pronto intervento, pianifica le attività di gestione dell'emergenza e individua le modalità per il reperimento delle risorse organizzative, umane e strumentali;
- disciplina il coordinamento con le autorità e i soggetti esterni alla Protezione civile provinciale;
- disciplina le modalità di approvazione delle modifiche e degli aggiornamenti del piano stesso.

Visto ed esaminato il Piano di Protezione Civile Comunale depositato agli atti del Comune di Pieve Tesino.

Ritenuto di approvare preliminarmente il Piano di Protezione Civile Comunale di Pieve Tesino con il presente atto, rimandando al Consiglio Comunale l'approvazione definitiva, come stabilito dalle linee guida allegate alla Delibera della Giunta Provinciale n. 603 dd.19.04.2014

Acquisito in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.R.O.C. approvato con DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Rilevato che l'oggetto della presente deliberazione non comporta accertamento di regolarità di calcolo né di correttezza in materia di contabilità e di procedura di spesa e quindi non necessita di parere contabile.

Visto lo Statuto Comunale vigente.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni approvato co DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L., come modificato dalla L.R. n. 2 del 25.05.2012.

Accertata la propria competenza ai sensi di legge.

Con voti favorevoli n. 15, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, voti espressi per alzata di mano,

delibera

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa, il "Piano di Protezione Civile Comunale di Pieve Tesino", depositato agli atti di questo Comune, come stabilito dalle

linee guida allegate alla Delibera della Giunta Provinciale n. 603 dd. 19.04.2014;

2. di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.O.C. approvato con DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.;

3. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento è ammesso esperire:

   a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.O.C. approvato con DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.;

   b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

   c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199.

   I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Livio Mario Gecele

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal giorno 24.12.2014, n. 500 reg. Pubblicazioni, per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, lì 24.12.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Pieve Tesino, lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

Esecutività della deliberazione:
- dichiarata immediatamente esecutiva

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo